



COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione **n. 9**
della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della Corruzione – 2018-2020.

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **QUATTORDICI** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **17,30** nella sala delle riunioni, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti:

Maestri Attilio	Sindaco
Bazzoli Michele	Assessore
Boldrini Celestino	Assessore

Assenti:

Franceschetti Paolo	Vicesindaco
Maestri Mafalda	Assessore

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Lorena Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Maestri Attilio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita la Giunta comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

Premesso che:

- sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, emanata in attuazione dell'articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- la Legge n. 190/2012 prevede in particolare:
 - la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
 - l'approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;
 - l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione ed il suo aggiornamento, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'articolo 1, comma 7 della Legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 41 lettera f) del D.Lgs 97/2016 testualmente recita "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39";
- la L.R. 16 febbraio 2015, n. 1 ha istituito il nuovo Comune di Pieve di Bono-Prezzo mediante la fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo, con decorrenza 01.01.2016;
- il Sindaco ha nominato il segretario comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione. La Legge n. 190/2012 prevede in capo allo stesso la predisposizione della proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- la giunta comunale di Pieve di Bono-Prezzo (e prima quelle del Comune di Pieve di Bono e del Comune di Prezzo) ha approvato i Piani triennali di prevenzione della corruzione 2014, 2015, 2016, 2017, elaborati in relazione alle prescrizioni impartite ed alla luce delle linee guida dettate dal Piano Nazionale e delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato-Regioni;
- i piani sono stati regolarmente pubblicati sul sito Internet istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti - Corruzione;
- in ossequio al disposto dell'articolo 1 comma 14 della L. n. 190/2012 e delle direttive dell'A.N.AC. il segretario comunale ha redatto le Relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione - anni 2014, 2015, 2016 e 2017 - pubblicate sul sito Internet istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti - Corruzione;
- in data 13 novembre 2017 è stata avviata una consultazione pubblica, coinvolgendo gli stakeholder interni (organi di indirizzo politico, dirigenti, dipendenti, organismi di controllo) ed esterni (cittadini, associazioni, organizzazioni di categoria e sindacali) con avvisi pubblici pubblicati all'albo telematico e sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente/altri contenuti;

Ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm., recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;

Dato atto che a seguito della consultazione pubblica avviata in data 13 novembre 2017 non sono pervenute ad oggi osservazioni e/o proposte per la redazione/aggiornamento del piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;

Visto il Piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione 2018-2020, predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che non sono emerse criticità in sede di applicazione e di utilizzo dei Piani di prevenzione della corruzione come desumibile dalle relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione sopra citate e dalle informative dei responsabili dei vari servizi ed uffici sullo stato di attuazione delle azioni previste dal Piano, e che l'ente non ha registrato negli ultimi dieci anni alcun fenomeno corruttivo;

Preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed acquisiti agli atti, espressi sulla proposta dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ex articolo 81 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria in quanto dallo stesso non discende alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

Rilevata l'urgenza di procedere all'approvazione del piano in oggetto, stante la scadenza fissata dalla legge, e pertanto la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visti il T.U.L.L.R.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L ed il vigente Statuto comunale;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione 2018-2020, predisposto dal Segretario comunale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare il piano in oggetto sul sito Internet istituzionale del comune, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti - Corruzione.
3. Di dichiarare, per i motivi meglio espressi in premessa narrativa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
4. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex articolo 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il sindaco
Attilio Maestri
FIRMATO DIGITALMENTE

Il segretario comunale
dottorssa Lorena Giovanelli
FIRMATO DIGITALMENTE

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m. e dell'articolo 19 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e s.m.
- certificazione pubblicazione